



UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA
Corso Roma 35 – 13019 Varallo (VC)

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ

2015 - 2017

Sommario

Premessa	3
Introduzione: organizzazione e funzioni dell'amministrazione	4
1. I contenuti del Programma	7
2. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma	8
2.a Obiettivi strategici in materia di trasparenza:	8
2.b Collegamento con il Piano della performance o con analoghi strumenti di programmazione previsti da normative di settore	10
2.c Uffici e Responsabili coinvolti per l'individuazione dei contenuti del Programma	11
2.d Termini e le modalità di adozione del Programma da parte degli organi di vertice e modalità di coinvolgimento degli stakeholder	11
2.e Monitoraggio del Piano	11
3. Iniziative di comunicazione della trasparenza	12
3.a La pubblicazione dei dati relativi agli amministratori	12
3.b Le iniziative mirate di comunicazione istituzionale	12
3.c Le Giornate della trasparenza	12
4. Processo di attuazione del Programma	13
4.1 Individuazione dei Responsabili della trasmissione dei dati	13
4.2 Individuazione dei Responsabili della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati	13
4.3 Individuazione di eventuali referenti per la trasparenza e specificazione delle modalità di coordinamento con il Responsabile della trasparenza	13
4.4 Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi	13
4.5 Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza a supporto dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del responsabile della trasparenza	14
4.6 Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione Trasparente"	14
4.7 Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico	15
5. Tempi di attuazione	15
6. "Dati ulteriori"	

Allegato : A) Elenco degli Obblighi di pubblicazione vigenti – *Errata corrige settembre 2013* (di seguito Mappa della Trasparenza)

Premessa

In forza del Decreto del Presidente della Giunta della Regione Piemonte n. 88 del 11.09.2015 la Comunità montana Valsesia è estinta per trasformazione in Unione montana dei Comuni della Valsesia con effetto alla data del 01 ottobre 2015.

A decorrere da tale data l'Unione montana dei Comuni della Valsesia subentra in tutti i rapporti giuridici attivi, passivi e contrattuali facenti capo alla Comunità montana Valsesia

Con il recepimento e conferma del presente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, approvato dalla Comunità montana Valsesia con deliberazione di Giunta n. 433 del 24/01/2014, così come aggiornato con deliberazione di Giunta n. 570 del 14.01.2015 l'Unione montana dei Comuni della Valsesia intende dare attuazione al principio di trasparenza introdotto inizialmente dalla legge 241/1990 e, da ultimo, sviluppato organicamente dal D.Lgs. n. 33/2013 in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità. Trasparenza e diffusione di informazioni da parte della pubblica amministrazione".

Le recenti e numerose modifiche normative nell'ambito del vasto progetto di riforma della Pubblica Amministrazione impongono agli Enti Locali la revisione e la riorganizzazione dei propri assetti organizzativi e normativi, al fine di rendere la struttura più efficace, efficiente ed economica, ma anche più moderna e performante.

A tal proposito, alla luce dei rapidi e continui sviluppi tecnologici che permettono un'accessibilità e una conoscibilità dell'attività amministrativa sempre più ampia e incisiva, un ruolo fondamentale riveste oggi la trasparenza nei confronti dei cittadini e dell'intera collettività, poiché rappresenta uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni, così come sancito dall'art. 97 della Costituzione, per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa e in modo tale da promuovere la diffusione della cultura della legalità e dell'integrità nel settore pubblico.

In particolare, l'articolo 1 del Decreto Legislativo 33 del 15 marzo 2013 dà una precisa definizione della trasparenza, da intendersi in senso sostanziale come "accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche", ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione.

Il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza costituisce livello essenziale di prestazione, come tale non comprimibile in sede locale, e inoltre un valido strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione, garantendo in tal modo la piena attuazione dei principi previsti anche dalla normativa nazionale e internazionale.

Accanto al diritto di ogni cittadino di accedere ai documenti amministrativi che lo coinvolgono, così come previsto dalla Legge n. 241/1990, ci sono precisi doveri posti in capo alle pubbliche amministrazioni di rendere conoscibili alla collettività la totalità delle informazioni su organizzazione e attività erogate.

Il D.Lgs. 33 del 15 marzo 2013 introduce il diritto di accesso civico, sancendo il principio che l'obbligo previsto dalla normativa vigente in capo alle pubbliche amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione.

Il decreto, tra l'altro, assegna definitivamente anche alle pubbliche amministrazioni locali l'obbligo di predisporre il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornarsi annualmente, sentite le associazioni dei consumatori e degli utenti, allo scopo di individuare concrete azioni e iniziative finalizzate a garantire:

Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità

- a) un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità'.

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità contiene:

- gli obiettivi che l'ente si pone per dare piena attuazione al principio di trasparenza;
- le finalità degli interventi atti a sviluppare la diffusione della cultura della integrità e della legalità;
- gli "stakeholder" interni ed esterni interessati agli interventi previsti;
- i settori di riferimento e le singole concrete azioni definite, con individuazione delle modalità, dei tempi di attuazione, delle risorse dedicate e degli strumenti di verifica.

Il Programma triennale della trasparenza costituisce uno degli elementi fondamentali nella rinnovata visione legislativa del ruolo delle amministrazioni pubbliche, fortemente ancorata al concetto di *performance* e di prevenzione della corruzione.

Le amministrazioni devono dichiarare e pubblicizzare i propri obiettivi, costruiti in relazione alle effettive esigenze dei cittadini, i quali, a loro volta, devono essere messi in grado di valutare se, come, quando e con quali risorse quegli stessi obiettivi vengono raggiunti.

La pubblicizzazione dei dati relativi alle *performance* sui siti delle amministrazioni rende poi comparabili i risultati raggiunti, avviando un processo virtuoso di confronto e crescita.

È quindi il concetto stesso di *performance* che richiede l'implementazione di un sistema volto a garantire effettiva conoscibilità e comparabilità dell'agire delle amministrazioni.

Le misure del Programma triennale sono collegate, sotto l'indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione.

A tal fine, il Programma triennale della trasparenza costituisce di norma una sezione del Piano di prevenzione della corruzione.

Gli obiettivi indicati nel Programma triennale della trasparenza sono formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano delle performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti dalla Comunità montana Valsesia.

La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un'area strategica di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali.

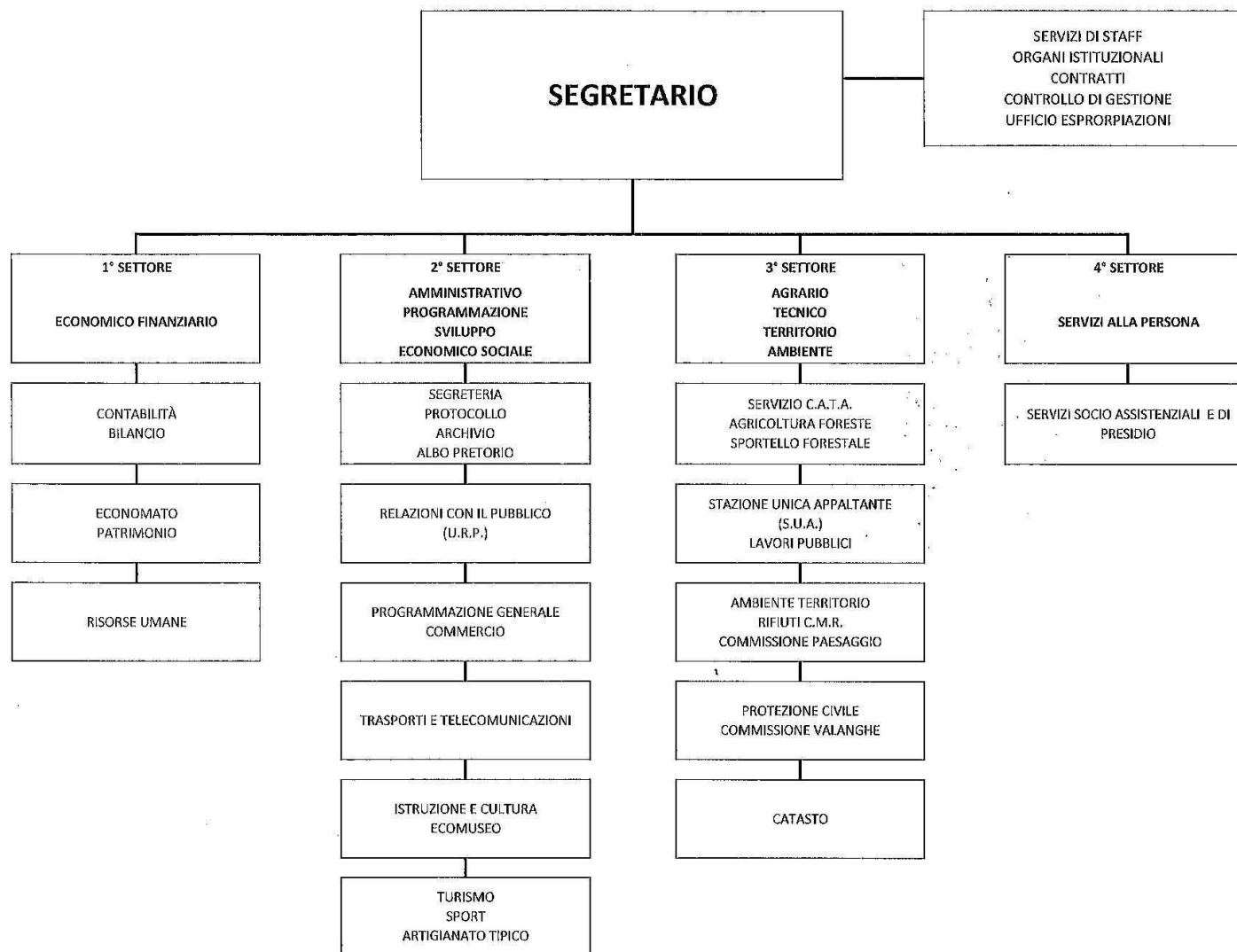
Questo documento, redatto ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 33/2013 e in riferimento alle deliberazioni elaborate dall'Autorità Anticorruzione ANAC e in particolar modo la deliberazione n. 50/2013, indica le principali azioni e le linee di intervento che l'Unione montana dei Comuni della Valsesia intende seguire nell'arco del triennio 2015-2017 in tema di trasparenza.

Introduzione: organizzazione e funzioni dell'amministrazione

L'attuale organizzazione dell'Unione montana dei Comuni della Valsesia è ravvisabile dall'Organigramma approvato con deliberazione di Giunta n. 433 del 24/01/2014 e qui riportato:

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA

ORGANIGRAMMA



I servizi offerti dall'Unione montana sono suddivisi nei seguenti settori:

SERVIZI DI STAFF- ORGANI ISTITUZIONALI
Affari Generali - Direzione Generale – Risorse Umane (Organizzazione Uffici/Gestione giuridica) – Organi istituzionali – Ufficio Espropriazioni – Contratti – Controllo di gestione Dirigente (Direttore/segretario pro tempore) : Dott. MAROCCO Pierluigi
Settore ECONOMICO - FINANZIARIO
Contabilità - Bilancio – Economato – Patrimonio – Risorse Umane (Stipendi) Responsabile Posizione Organizzativa: Rag. BRUSTIO Daniela - D3 Istruttore Amm.vo: Rag. CASALINO Raffaele – C5
Settore AMMINISTRATIVO – PROGRAMMAZIONE - SVILUPPO ECONOMICO-SOCIALE
Segreteria – Protocollo Informatico – Albo pretorio - Archivio - Istruttoria contratti e deliberazioni - Relazioni con il Pubblico (URP) - Programmazione generale – Piano di Sviluppo Socio Economico – Commercio – Istruzione – Scuole - Cultura – Artigianato tipico – Turismo – Sport – Ecomuseo della Valsesia – Trasporti-Viabilità e Telecomunicazioni Responsabile Posizione Organizzativa: Dott.ssa NOVARINA Marzia - D3 Istruttore Amm.vo: TOSI Tiziana – C5
Settore AGRARIO – TECNICO – TERRITORIO - AMBIENTE
Interventi in campo agricolo e servizio C.A.T.A. – Interventi nel campo forestale e servizio sportello forestale – Stazione Unica Appaltante (gestione appalti Ente montano e Comuni aderenti) – Programmazione e gestione Lavori Pubblici - Piani manutenzione del territorio – Interventi in campo ambientale – Commissione Paesaggistica - Rifiuti e Centro Multiraccolta Rifiuti (C.M.R.) – Protezione Civile (pianificazione e gestione emergenze) – Commissione Valanghe – Catasto Responsabile Posizione Organizzativa: P.A. GODIO Marco- D3 Istruttore Amm.vo: Dott. RADAMES Tognoni – C2 Istruttore Amm.vo: RAIMONDI COMINESI Cristina – C2
SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA – SOCIO ASSISTENZIALE
Servizi Sociali di Territorio e di Assistenza Domiciliare - Centro Diurno Autonomo Alzheimer e Centro Diurno per anziani - Area Minori – Politiche giovanili - Area Handicap – Formazione – Piano di Zona Responsabile Posizione Organizzativa: Dott.ssa ANTONINI Renata - D3 Assistente sociale: Dott.ssa De Fabiani Anna – D1 Infermiera professionale : Agliaudi Elisabetta – C3 Infermiera professionale : Noris Laura – C3 Infermiera professionale : Trevisan Loretta – C3 Assistente domiciliare : Ferraris Maria Teresa – B5

1. I contenuti del Programma

Le fonti normative di riferimento del presente documento sono le seguenti:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D. Lgs. n. 82 del 7.03.2005, e ss.mm.ii. "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- D. Lgs. n. 150 del 27.10.2009, art. 11 relativo alla definizione di "Trasparenza";
- D. Lgs. n. 190 del 6.11.2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Delibera n. 105/2010 della CIVIT "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità";
- Delibera n. 2/2012 della CIVIT "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità";
- Delibera n. 50/2013 della CIVIT "Linee guida per l'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016";
- Linee guida per i siti web della P.A. (26 luglio 2010 con aggiornamento 29 luglio 2011);
- Linee guida ANCI in materia di trasparenza ed integrità.
- Delibera n. 59/2013 della CIVIT, avente ad oggetto "Pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (artt. 26 e 27, d. lgs. n. 33/2013)";
- Delibera n. 65/2013 della CIVIT, avente ad oggetto "Applicazione dell'art. 14 del D.lgs n. 33/2013 – Obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico";
- Delibera n. 66/2013 della CIVIT, avente ad oggetto "Applicazione del regime sanzionatorio per la violazione di specifici obblighi di trasparenza (art. 47 del d.lgs n. 33/2013)";
- Delibera n. 72/2013 della CIVIT di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione;
- Circolare n. 2/2013 del Dipartimento della Funzione pubblica, avente ad oggetto: "D.lgs. n. 33 del 2013 – attuazione della trasparenza";
- D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e della delibera del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2 marzo 2011, avente ad oggetto "Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web";
- Delibera n. 26/2013 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, che contiene "Prime indicazioni sull'assolvimento degli obblighi di trasmissione delle informazioni all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 1, comma 32 della legge n. 190/2012" e successive integrazioni;
- Circolare n. 1/2014 del Dipartimento della Funzione pubblica "Ambito soggettivo ed oggettivo di applicazione delle regole di trasparenza di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in particolare, gli enti economici e le società controllate e partecipate.";
- Linee Guida del Garante per la protezione dei dati personali "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati"; (Pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 134 del 12 giugno 2014)
- Decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 (in G.U. 24/04/2014, n.95), convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89;
- Decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 (in G.U. 24/06/2014, n.144), convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114;
- Delibera ANAC n. 144/2014: "Obblighi di pubblicazione concernenti gli organi di indirizzo politico nelle pubbliche amministrazioni" – 20 ottobre 2014;
- deliberazione dell'Autorità Nazionale AntiCorruzione n. 10 del 21 gennaio 2015, pubblicata in data 4 febbraio 2015

Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità

•FAQ (frequently asked questions) e gli orientamenti in tema di trasparenza pubblicati sul portale della Autorità Nazionale per l'anticorruzione ANAC.

I contenuti del presente Programma attengono l'adesione ai nuovi principi sanciti dalla delibera ANAC 50/2013 recante "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016".

Si è provveduto a dettagliare gli obiettivi operativi che si intendono raggiungere nel corso di vigenza del Programma e le tempistiche previste.

Si è inoltre definita una "Mappa della Trasparenza" che dettaglia, sulla base dell'allegato 1) alla delibera ANAC 50/2013, le responsabilità operative di reperimento, aggiornamento e pubblicazione dati.

2. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

ATTUAZIONE DELLA PRIMA ANNUALITA' PROGRAMMA 2014-2016 /

In attuazione del programma per la trasparenza e l'integrità 2014-2016, nel primo anno si è provveduto come di seguito indicato:

- E' stata effettuata una prima implementazione dei dati relativi alla Sezione Amministrazione Trasparente del sito internet dell'Ente. In particolare è stata data attuazione dei numerosi obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013, secondo le modalità e le specificazioni indicate dalla CIVIT (ANAC) con delibera 50/2013;
- E' stato aumentato il flusso informativo interno all'Ente, anche mediante incontri periodici ed effettuazione sessioni formative apposite;
- E' stata effettuata la ricognizione relativa all'utilizzo delle banche dati e degli applicativi già in uso al fine di identificare eventuali, ulteriori possibilità di produzione automatica del materiale richiesto;
- È stato dato inizio alla definizione dei flussi informativi e alle azioni correttive e di miglioramento della qualità delle informazioni;
- Sono continuate le iniziative di comunicazione mediante incontri con i Responsabili di Servizio;
- E' stata data attuazione all'istituto dell'accesso civico;
- E' stato effettuato il collegamento con il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e con il Piano della performance/Piano esecutivo di gestione

Per quanto concerne gli altri obiettivi previsti dalla prima annualità di attuazione del Piano:

- non si è provveduto all'approvazione del regolamento per le sanzioni in caso di mancato rispetto delle norme in materia di trasparenza. Tale adempimento risulta, alla data odierna, comunque superato, alla luce di quanto disposto dalla deliberazione dell'Autorità Nazionale AntiCorruzione n. 10 del 21 gennaio 2015, pubblicata in data 4 febbraio 2015, che ha posto in capo alla stessa ANAC la competenza ad avviare il procedimento sanzionatorio e ad accertare, contestare e notificare le sanzioni. Pertanto la procedura per l'irrogazione delle sanzioni è quella prevista nella citata delibera ANAC.

- non si è ancora provveduto all'emissione di una direttiva di pubblicazione per i dati personali, sensibili e giudiziari. Nonostante ciò, si è prestata comunque molta attenzione al necessario rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali (art. 1, c. 2 del D.Lgs. n.

33/2013), sia nella fase di predisposizione degli atti che nella successiva fase della loro divulgazione e pubblicazione (sia nell'Albo Pretorio online sia nella sezione "Amministrazione Trasparente" sia anche in eventuali altre sezioni del sito istituzionale web). In particolare si richiama quanto disposto dall'art.4, c. 4 del D.Lgs. n. 33/2013, secondo il quale «nei casi in cui norme di legge o di regolamento prevedano la Pubblicazione di atti o documenti, le pubbliche amministrazioni provvedono a rendere non intelligibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione», nonché di quanto previsto dall'art. 4, c. 6, del medesimo decreto che prevede un divieto di «diffusione dei dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale». L'attuazione della trasparenza deve essere infatti in ogni caso temperata con l'interesse costituzionalmente protetto della tutela della riservatezza. Quindi nel disporre la pubblicazione si sono adottate tutte le cautele necessarie per evitare un'indebita diffusione di dati personali, che comporti un trattamento illegittimo, consultando gli orientamenti del Garante per la protezione dei dati personali per ogni caso dubbio. In particolare si richiamano le disposizioni dell'art. 11 del D. Lgs: n. 196/2003, sui principi di non eccedenza e pertinenza nel trattamento, e degli artt. 4, commi 3-6, e 26, comma 4, del D.Lgs. n. 33/2013, che contengono particolari prescrizioni sulla protezione dei dati personali. Per il trattamento illecito dei dati personali vengono sanzionati con l'obbligo del risarcimento del danno, anche non patrimoniale, con l'applicazione di sanzioni amministrative e la responsabilità penale (D.Lgs. n. 196/2003). I Responsabili di Servizio sono stati invitati a porre la dovuta attenzione nella formulazione e nel contenuto degli atti soggetti poi a pubblicazione, nel rispetto delle indicazioni contenute nelle 8 Linee Guida del Garante per la protezione dei dati personali "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati

- definizione di obiettivi di accessibilità specifici, in coerenza all'infrastruttura web del portale istituzionale.

In previsione della modifica dell'infrastruttura web del portale istituzionale in vista della trasformazione della Comunità montana Valsesia in Unione montana dei Comuni della Valsesia, si è ritenuto di demandare all'Unione montana la definizione

2.a Obiettivi strategici in materia di trasparenza:

Obiettivi di trasparenza nell'arco triennale di vigenza del PTTI sono:

- implementazione dei nuovi sistemi di automazione per la produzione e pubblicazione di dati;
- implementazione della pubblicazione di dati ed informazioni ulteriori rispetto a quelli per i quali vige l'obbligo di pubblicazione;
- sviluppo degli strumenti di rilevazione automatica del livello di soddisfazione degli utenti nel portale dell'Ente, per mettere meglio a fuoco i bisogni informativi degli stakeholder interni ed esterni all'amministrazione;
- organizzazione di almeno una Giornata della trasparenza, nell'arco del triennio

LE PRINCIPALI ATTIVITA' PREVISTE DALL'AGGIORNAMENTO DEL PTTI

L'aggiornamento del PTTI (2015-2017) si è reso necessario per riorganizzare ruoli e competenze rispetto agli obblighi, soprattutto alla luce dell'esperienza della Comunità montana Valsesia nell'anno di prima attuazione del D.Lgs. 33/2013, in cui il flusso informativo e organizzativo ha fatto emergere criticità anche per l'ampia mole di dati e informazioni pubblicate dai singoli uffici.

Per quanto concerne l'attuazione del principio di trasparenza, sarà cura dell'Unione montana dei Comuni della Valsesia, nel corso del triennio, provvedere inizialmente ad effettuare una prima implementazione dei dati relativi alla Sezione Amministrazione Trasparente del nuovo sito istituzionale dell'Unione montana dei Comuni della Valsesia www.unionemontanavalsesia.it, attivo a decorrere dal 01.10.2015. In particolare sarà data attuazione ai numerosi obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013, secondo le modalità e le specificazioni indicate dalla CIVIT (ANAC) con delibera 50/2013, implementando poi e aggiornando i contenuti.

In considerazione del rilevante impatto organizzativo, nella presente fase di prima applicazione, l'obiettivo dell'Unione montana dei Comuni della Valsesia relativo all'attuazione dei numerosi obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013, secondo le modalità e le specificazioni indicate dalla CIVIT con la delibera n. 50/2013, costituisce obiettivo prioritario per il periodo considerato (2015/2017). A tale proposito nell'allegato sono, dunque, indicati, oltre ai Settori/Servizi responsabili, i singoli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013, la denominazione delle sezioni e delle sottosezioni di I e II livello all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito *web* istituzionale, i riferimenti normativi e la periodicità dell'aggiornamento.

La pubblicazione dei dati sarà caratterizzata da completezza, accuratezza e comprensibilità. Pertanto si dovrà:

- a) pubblicare dati corrispondenti al fenomeno che si intende descrivere e, nel caso di dati tratti da documenti, pubblicarli in modo esatto e senza omissioni;
- b) evitare la frammentazione, cioè la pubblicazione di stesse tipologie di dati in punti diversi del sito, che impedisce e complica l'effettuazione di calcoli e comparazioni.
- c) selezionare e elaborare i dati di natura tecnica (ad es. dati finanziari e bilanci) in modo che il significato sia chiaro ed accessibile anche per chi è privo di conoscenze specialistiche.
- d) garantire caratteristiche di visibilità e accessibilità ai dati pubblicati, in termini di:
 - trasparenza e contenuti minimi del sito;
 - aggiornamento e visibilità dei contenuti (è garantita la tempestività della pubblicazione ove ci fossero delle modificazioni del dato o dell'informazione);
 - accessibilità.

La sezione del sito web "Amministrazione trasparente", prevista dal decreto legislativo n. 33 del 2013, è stata attivata all'interno del sito istituzionale del Comune al seguente indirizzo:

<http://www.unionemontanavalsesia.it/ComTrasparenza.asp>

2.b Collegamento con il Piano della performance o con analoghi strumenti di programmazione previsti da normative di settore

Gli obiettivi definiti al precedente punto 2.a. saranno ulteriormente declinati con fasi, tempi, responsabilità e risorse in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano delle performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti dall'Ente.

La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un'area strategica dell'Unione montana dei Comuni della Valsesia, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali.

La valutazione annuale del grado di raggiungimento della performance organizzativa ed individuale dell'Ente dovrà tenere adeguatamente conto dell'effettivo livello di pubblicazione dei dati e documenti secondo la normativa vigente e le disposizioni di cui al presente Piano.

2.c Uffici e Responsabili coinvolti per l'individuazione dei contenuti del Programma

La Giunta approva il PTTI e i relativi aggiornamenti annuali, con atto separato o nell'ambito del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) .

Il Responsabile della Trasparenza, individuato nel Direttore/Segretario pro tempore, coordina gli interventi e le azioni relative alla trasparenza e svolge attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione, segnalando gli esiti di tale controllo al Nucleo di valutazione.

A tal fine promuove e cura il coinvolgimento dei settori dell'Unione montana e si avvale del supporto di un gruppo di lavoro di supporto informatico, appositamente individuato.

Il Nucleo di valutazione verifica l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza ed integrità, esercita un'attività di impulso nei confronti del livello politico amministrativo e del Responsabile della Trasparenza per l'elaborazione del relativo programma, secondo le direttive e le tempistiche eventualmente deliberate da ANAC.

Le Posizioni Organizzative così come individuate nell'allegato al presente PTTI (Mappa della trasparenza) hanno la responsabilità dell'individuazione dei contenuti e dell'attuazione del Programma Triennale della Trasparenza per la parte di loro competenza.

Collaborano, inoltre, alla realizzazione delle iniziative volte, nel loro complesso, a garantire un adeguato livello di trasparenza, nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

2.d Termini e le modalità di adozione del Programma da parte degli organi di vertice e modalità di coinvolgimento degli stakeholder

Il Responsabile della Trasparenza, sentite le Posizioni Organizzative, predispone entro il 31 dicembre di ogni anno la proposta di PTTI e relativi aggiornamenti.

La proposta è inviata al Nucleo di valutazione dell'Ente e alle associazioni rappresentate nel Consiglio regionale dei consumatori di Regione Piemonte, che potranno formulare un parere consultivo in merito.

L'unione montana dei Comuni della Valsesia si impegna altresì a recepire le eventuali osservazioni che possano pervenire in merito ai contenuti del Piano.

Il PTTI è quindi adottato dalla Giunta entro il 31 gennaio.

E' pubblicato sul sito internet nell'apposita pagina della sezione "Amministrazione trasparente /Disposizioni generali /Programma per la trasparenza e l'integrità"

La verifica sul rispetto delle sue prescrizioni è effettuata dal Responsabile della trasparenza, che si avvale a tal fine delle Posizioni Organizzative.

Tale verifica è inviata al Nucleo di Valutazione per la sua asseverazione, anche in coerenza alle disposizioni di attestazione deliberate dall'ANAC.

2.e Monitoraggio del Piano

Alla corretta attuazione del PTTI, concorrono il Responsabile della trasparenza, il Nucleo di valutazione, tutti gli uffici dell'Amministrazione e relative Posizioni Organizzative.

In particolare il Responsabile della Trasparenza svolge il controllo sull'attuazione del PTTI e delle iniziative connesse, riferendo al Sindaco e al Nucleo di Valutazione su eventuali inadempimenti e ritardi.

A tal fine il Responsabile della Trasparenza evidenzia e informa delle eventuali carenze, mancanze o non coerenze riscontrate i dirigenti/responsabili i quali dovranno provvedere a sanare le inadempienze entro e non oltre 30 giorni dalla segnalazione.

Decorso infruttuosamente tale termine, il Responsabile della Trasparenza è tenuto a dare comunicazione al Nucleo di Valutazione della mancata attuazione degli obblighi di pubblicazione.

Il Nucleo di valutazione ha il compito di attestare l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità, in coerenza alle deliberazioni applicative emanate da ANAC.

Il documento di attestazione deve essere prodotto dal Nucleo avvalendosi della collaborazione del Responsabile della Trasparenza che deve fornire tutte le informazioni necessarie a verificare l'effettività e la qualità dei dati pubblicati.

3. Iniziative di comunicazione della trasparenza

3.a La pubblicazione dei dati relativi agli amministratori

L'Unione montana dei Comuni della Valsesia intende aderire alla prescrizione normativa circa gli obblighi di pubblicazione dei dati relativi ai pubblici amministratori, provvedendo a raccogliere e pubblicare per Presidente, Assessori, Consiglieri e Rappresentanti presso le proprie partecipate i seguenti elementi:

- l'atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo;
- il curriculum vitae;
- i compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica; gli importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici;
- i dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e i relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti;
- gli altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e l'indicazione dei compensi spettanti;

e quanto previsto dall'art. 14, c.1 lett. f) del D.lgs. n. 33/2013 alla luce di quanto previsto dalle direttive ANAC in merito all'applicazione del citato articolo per gli organi di indirizzo politico delle forme associative di comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti

La modulistica in uso presso l'Unione montana dei Comuni della Valsesia sarà pubblicata nelle apposite sezioni del sito istituzionale.

3.b Le iniziative mirate di comunicazione istituzionale

Nell'ambito organizzativo interno, l'Unione montana dei Comuni della Valsesia intende perseguire alcuni specifici obiettivi che possano contribuire a rendere più efficaci le politiche di trasparenza, attraverso gli strumenti di comunicazione istituzionale.

Si tratta in particolare di una serie di azioni, volte a migliorare da un lato la cultura della trasparenza nel concreto agire quotidiano degli operatori e finalizzate dall'altro a offrire ai cittadini semplici strumenti di lettura dell'organizzazione e dei suoi comportamenti, siano essi cristallizzati in documenti amministrativi o dinamicamente impliciti in prassi e azioni.

3.c Le Giornate della trasparenza

Le Giornate della trasparenza sono dei momenti di incontro tra cittadini e pubblica amministrazione, introdotte dalla Delibera n. 105/2010 della ex CIVIT ora ANAC.

Le giornate della trasparenza sono a tutti gli effetti considerate la sede opportuna per fornire informazioni sul Programma triennale per la trasparenza adottato dall'Unione montana dei Comuni della Valsesia, nonché sul Piano e Relazione della Performance e sulle attività intraprese per il contrasto e la prevenzione della corruzione, a tutti i soggetti a vario titolo interessati e coinvolti (cittadini, associazioni e gruppi di interesse locali, i c.d. "stakeholder").

Per quanto riguarda le giornate della trasparenza, si ritiene appropriato programmare nel corso del triennio di validità del presente programma almeno una giornata pubblica all'anno, nel corso della quale il Presidente e la Giunta possano illustrare e discutere, insieme alla cittadinanza, i risultati raggiunti rispetto a:

- programma di mandato, nonché gli obiettivi prioritari perseguiti;
- obiettivi di trasparenza definiti nel presente programma e relativa attuazione;
- risultati conseguenti all'applicazione del piano anticorruzione.

Oltre a ciò gli uffici effettueranno un costante monitoraggio, le cui risultanze saranno oggetto di appositi report, circa il livello di effettivo interesse che le informazioni pubblicate rivestono per gli utenti, in modo da garantire la massima aderenza tra le azioni promosse in questo senso dall'ente e l'effettivo interesse dei cittadini.

4. Processo di attuazione del Programma

4.1 Individuazione dei Responsabili della trasmissione dei dati

I Settori responsabili della produzione e trasmissione dei dati sono rilevabili, in relazione ai singoli obblighi, nell'allegata Mappa della trasparenza

4.2 Individuazione dei Responsabili della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati

Nell'Unione montana i responsabili del caricamento e aggiornamento dei dati sono tutti i responsabili individuati nella Mappa della trasparenza, in possesso delle credenziali per poter accedere e caricare i propri dati.

4.3 Individuazione di eventuali referenti per la trasparenza e specificazione delle modalità di coordinamento con il Responsabile della trasparenza

Per l'attuazione del Programma triennale per la trasparenza, il Responsabile della trasparenza, individuato nel Direttore/Segretario si avvale dei seguenti soggetti:

Posizioni Organizzative: Brustio Daniela, Marzia Novarina, Marco Godio, Antonini Renata.

4.4 Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi

DATI: l'Unione montana dei Comuni della Valsesia pubblica nella sezione denominata "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale le informazioni, dati e documenti sui cui vige obbligo di pubblicazione ai sensi del D.lgs 33/2013 e delle deliberazioni ANAC di attuazione delle previsioni normative anche previgenti.

L'elenco del materiale soggetto a pubblicazione obbligatoria, con l'indicazione del settore cui compete l'individuazione e produzione dei contenuti, i termini di pubblicazione e i tempi di aggiornamento sono indicati nell'allegato al presente atto (Mappa della trasparenza).

Essi sono inseriti ed aggiornati direttamente dalle strutture organizzative indicate nell'allegato stesso, sotto la responsabilità diretta delle Posizioni Organizzative, che provvedono a verificarne la completezza e la coerenza con le disposizioni di legge.

La pubblicazione online avviene in modo automatico, se i dati provengono da database o applicativi ad hoc, oppure manualmente secondo le rispettive competenze, accedendo al back-office del portale istituzionale.

I dati e tutto il materiale oggetto di pubblicazione deve essere prodotto e inserito in formato aperto (principalmente con file "stampa .pdf/a", xml e possibilmente in formato .doc, .xls, .odt, .ods) o in formati compatibili alla trasformazione in formato aperto.

Le norme sulla trasparenza, nello specifico quelle previste anche dalla legge Anticorruzione (n. 190/2012) devono essere applicate anche alle società partecipate dall'Unione montana dei Comuni della Valsesia. Nella pubblicazione di dati e documenti e di tutto il materiale soggetto agli obblighi di trasparenza, deve essere garantito il rispetto delle normative sulla privacy e secondo le direttive impartite dalla Segreteria.

USABILITA' E COMPRENSIBILITA' DEI DATI: Gli uffici devono curare la qualità della pubblicazione affinché si possa accedere in modo agevole alle informazioni e se ne possa comprendere il contenuto.

In particolare, i dati e i documenti devono essere pubblicati in aderenza alle seguenti caratteristiche:

Caratteristica dati	Note esplicative
Completi ed accurati	I dati devono corrispondere al fenomeno che si intende descrivere e, nel caso di dati tratti da documenti, devono essere pubblicati in modo esatto e senza omissioni.
Comprensibili	Il contenuto dei dati deve essere esplicitato in modo chiaro ed evidente. Pertanto occorre: a) evitare la frammentazione, cioè la pubblicazione di stesse tipologie di dati in punti diversi del sito, che impedisce e complica l'effettuazione di calcoli e comparazioni. b) selezionare e elaborare i dati di natura tecnica (ad es. dati finanziari e bilanci) in modo che il significato sia chiaro ed accessibile anche per chi è privo di conoscenze specialistiche
Aggiornati	Ogni dato deve essere aggiornato tempestivamente, ove ricorra l'ipotesi
Tempestivi	La pubblicazione deve avvenire in tempi tali da garantire l'utile fruizione dall'utente.
In formato aperto	Le informazioni e i documenti devono essere pubblicati in formato aperto e raggiungibili direttamente dalla pagina dove le informazioni sono riportate.

4.5 Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza a supporto dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del responsabile della trasparenza

Si applicheranno le azioni di monitoraggio previste dalle deliberazioni ANAC n. 71/2013 e 77/2013, oltre a tutte quelle emesse da ANAC nel periodo di vigenza del Piano.

4.6 Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione Trasparente"

E' importante provvedere alla rilevazione periodica del grado di interesse manifestato dai cittadini e dagli stakeholder in genere nei confronti delle pubblicazioni effettuate nella sezione "Amministrazione Trasparente", nonché il livello di utilità e di utilizzazione dei dati pubblicati. In tale direzione, oltre ad esaminare le richieste di accesso civico pervenute, è importante raccogliere anche eventuali reclami o segnalazioni riguardanti la qualità delle pubblicazioni, i ritardi e le inadempienze riscontrate. Segnalazioni e reclami possono essere presentati direttamente al

Responsabile per la Trasparenza attraverso la casella di posta elettronica istituzionale info@unionemontanavalsesia.it o all'indirizzo PEC pec@cert.unionemontanavalsesia.it.

Verrà, inoltre, verificata la fattibilità tecnica di monitoraggio accessi alla sezione "Amministrazione aperta" coerentemente con la struttura tecnica del portale istituzionale della Comunità montana Valsesia.

4.7 Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico

Come disposto dal D.Lgs 33/2013, chiunque ha il diritto di richiedere documenti, informazioni o dati su cui vige l'obbligo di pubblicazione.

La richiesta di accesso civico è gratuita e va presentata al Responsabile della Trasparenza, non è sottoposta ad alcuna limitazione rispetto alla legittimazione soggettiva del richiedente e non deve essere motivata.

A seguito di richiesta di accesso civico, l'amministrazione provvede, entro trenta giorni a:

- pubblicare nel sito istituzionale il documento, l'informazione o il dato richiesto;
- trasmettere il materiale oggetto di accesso civico al richiedente o comunicarne l'avvenuta pubblicazione ed il relativo collegamento ipertestuale;
- indicare al richiedente il collegamento ipertestuale dove reperire il documento, l'informazione o il dato, già precedentemente pubblicati.
- La richiesta di accesso civico comporta, da parte del Responsabile della trasparenza:
- l'obbligo di segnalazione alla struttura interna competente per le sanzioni disciplinari, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare;
- la segnalazione degli inadempimenti al vertice politico dell'Amministrazione e al Nucleo di valutazione ai fini delle altre forme di responsabilità.

Titolare del potere sostitutivo in merito all'accesso civico è il Responsabile della Trasparenza.

In sede di aggiornamento annuale del Piano, il responsabile della trasparenza produrrà un riepilogo delle richieste di accesso civico ricevute nell'esercizio precedente ed un'analisi delle azioni correttive eventualmente messe in atto a seguire le richieste.

5. Tempi di attuazione

L'attuazione degli obiettivi previsti per il triennio si svolgerà entro le date previste nel presente programma, come di seguito indicato:

Anno 2015

- Recepimento, conferma e approvazione del Programma per la Trasparenza adottato dalla Comunità montana con deliberazione di Giunta n. così come aggiornato con deliberazione di Giunta della Comunità montana Valsesia n. 570 del 14.01.2015;

Anno 2016

- Aggiornamento del Programma per la Trasparenza entro 31 gennaio 2016;
- Studio ulteriori applicativi interattivi entro 31 dicembre 2016.

Anno 2017

- Aggiornamento del Programma per la Trasparenza entro 31 gennaio 2017;
- Impostazione sistema rilevazione automatica del livello di soddisfazione di alcuni servizi resi dall'Ente entro il 31 dicembre 2017.
- Realizzazione della prevista Giornata della Trasparenza entro 31 dicembre 2017;